



La Filcams CGIL di Cremona accoglie positivamente la presa di posizione assunta, anche nella nostra provincia, dalla Curia nella persona del Vescovo monsignor Lanfranconi e da Confesercenti, sull'apertura senza regole degli esercizi commerciali.

Sin dal momento dell'entrata in vigore del decreto "salva Italia", fortemente voluto dal governo Monti e il quale conteneva le norme di deregolamentazione dell'apertura degli esercizi commerciali, avevamo espresso la nostra contrarietà, motivandola, accogliendo le giuste istanze delle lavoratrici e dei lavoratori che rappresentiamo.

Segnaliamo, per esempio, l'iniziativa "la festa non si vende", mobilitazione durata un anno intero, dove abbiamo esplicitato che non siamo *a priori* contrari alle aperture domenicali.

Chiediamo invece che si torni alla regolamentazione territoriale, in sintonia con le richieste dell'ANCI e di varie Regioni, fra le quali la Lombardia.

Riteniamo pertanto interessante e positivo che il fronte degli oppositori a un decreto ingiusto e insensato si sia arricchito di sostenitori tanto autorevoli e attenti.

Carla Spelta, segretario generale Filcams Cremona